



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

*** COPIA ***

N. 88 DEL 27/10/2014

Codice Comune 10922

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO DEI SINDACI" IN MATERIA DI "ENERGIA SOSTENIBILE PER L'EUROPA".

Il giorno ventisette ottobre duemilaquattordici, alle ore 20:30, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria, 1° convocazione prosecuz. con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Presidente CARMELA MARTELLO, assistito dal Segretario Generale GIUSEPPE MORGANTE .

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune, risultano:

TROIANO ANTONIO MARCO	P	RECALCATI ANDREINA	P
MARTELLO CARMELA	P	PISERCHIA ANTONIO	P
CODUTI ALESSANDRA	P	FERAUDI FRANCESCA	P
VIRTUANI PIETRO LORENZO	A	RONCHI MAURIZIO	A
MINELLI ANNA RITA	P	PIETROPAOLO FRANCESCA	A
LIVORNO CARLO	P	BULZOMI' MICHELE	A
TERUZZI AMBROGIO	P	PANZA VINCENZO	P
SACRAMENTO PALING HANS PETER	P	ANNESE ANDREA DOMENICO	P
COLOMBO MANUELA EMILIA	A	MONACHINO ANDREA	A
LAZZARINI VALENTINA	P	NAVA CARLO STEFANO MARIA	P
PIANEZZI GERMANO	P	ASSI ROBERTO	P
CHIRICO AMBRA	A	BALCONI MASSIMILIANO	P
CHIRICO ANGELO	P		

Membri ASSEGNATI 25, PRESENTI 18

Sono presenti gli Assessori: BORSOTTI GIOVANNA, BERTONI MAURO, PEREGO MIRIAM, MAGNI MARCO

Il Presidente, accertato il numero legale, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

In merito all'argomento posto in discussione il Presidente concede la parola ai competenti assessori che espongono quanto segue:

I Comuni, intesi come soggetti che impiegano energia, sono responsabili ad oggi di un'importante consumo energetico.

Tra le misure che le amministrazioni locali possono adottare per limitare il consumo energetico ed aumentare l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili sul loro proprio territorio vi è sicuramente il "Patto dei Sindaci".

Il Patto dei sindaci, lanciato dalla commissione europea dopo l'adozione del Pacchetto europeo su clima ed energia nel 2008, aiuta infatti "ad avallare e sostenere gli sforzi compiuti dagli enti locali nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile". (cit. <http://www.pattodeisindaci.eu/>);

I governi locali proseguono <http://www.pattodeisindaci.eu/>, svolgono un ruolo decisivo nella mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, soprattutto se si considera che l'80% dei consumi energetici e delle emissioni di CO2 è associato alle attività urbane;

Il "Patto dei Sindaci" quindi prevede una serie di impegni per perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre del 20% i consumi energetici europei attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica;
- ridurre le emissioni di gas serra dell'Unione Europea di almeno il 20% rispetto al 1990;
- ottenere che il 20% del consumo di energia dell'Unione Europea provenga da fonti rinnovabili;

Questi tre obiettivi possono essere riassunti con la sigla "20-20-20" ; obiettivo che l'Unione Europea si è prefissata di raggiungere entro il 2020;

Pertanto le amministrazioni locali, il livello di governo più vicino al cittadino, devono affrontare fin da subito questa sfida;

Si invita, pertanto, il Consiglio Comunale ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione n. 37 del 12/04/2010 il Consiglio comunale deliberava la sottoscrizione del PATTO DEI SINDACI in materia di "Energia sostenibile per l'Europa", comunicandone l'adesione al Ministero dell'Ambiente ed alla Commissione Europea per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per l'anno 2020;
- che con la medesima delibera consiliare si aderiva alla campagna "Energia Sostenibile per l'Europa" con gli obiettivi puntualmente espressi in detto atto consiliare e, contestualmente, si affidava alla Fondazione Idra di Vimercate (MB), nel rispetto delle tempistiche previste, il coordinamento per l'adesione alla prima fase e l'adesione alle fasi successive (SEAP - Sustainable Energy Action Plan - ed acquisizione finanziamenti) non appena individuate nel bilancio le relative risorse finanziarie;

ATTESO che in assenza dell'individuazione delle idonee risorse finanziarie non si è potuto provvedere alla formalizzazione dell'incarico alla Fondazione Idra di Vimercate (MB) non rispettando, pertanto, le tempistiche previste;

RITENUTA comunque strategica per questa Amministrazione comunale l'adesione, e la realizzazione, del progetto "PATTO DEI SINDACI" in materia di "Energia sostenibile per l'Europa";

RITENUTO di avviare nuovamente l'iter di adesione al "PATTO DEI SINDACI", in materia di "Energia sostenibile per l'Europa", con l'adozione della presente deliberazione di Consiglio Comunale;

VISTO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Dirigente per quanto riguarda la regolarità tecnica;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO l'art.42 del D.LGS.267/2000;

PRESO atto del parere favorevole dei funzionari responsabili, in ordine alla regolarità tecnica e anche in merito all'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

DELIBERA DI:

Per tutto quanto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. SOTTOSCRIVERE il "PATTO DEI SINDACI", in materia di "Energia sostenibile per l'Europa".
2. ADERIRE a tutte le successive fasi derivanti dalla sottoscrizione del "Patto" (realizzazione PAES e monitoraggio), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020 di riduzione delle emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%.
3. DEMANDARE al Sindaco la firma dell'adesione.
4. DEMANDARE al Dirigente del Settore Gestione del Territorio tutti i successivi adempimenti gestionali.
5. DICHIARARE, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs.n. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

PRESIDENTE

Buonasera a tutti. Benvenuti, proseguiamo il Consiglio interrotto Venerdì scorso. Intanto vi informo che il Consigliere Monachino non sarà presente perché non sta bene, quindi gli facciamo gli auguri di pronta guarigione perché è ammalato con la febbre.

Mi hanno comunicato la loro assenza per motivi personali anche i Consiglieri Bulzomì, Colombo, Ambra Chirico e Pietro Virtuani. Mentre mi hanno avvisata o fatta avvisare di essere in ritardo la Consigliera Pietropaolo e il Consigliere Ronchi.

Detto questo procediamo per la conferma del numero legale.

Dopo l'appello nominale dei Consiglieri e degli Assessori a cura del Segretario Generale, il PRESIDENTE espone quanto segue:

Bene, con 18 Consiglieri presenti possiamo iniziare questa seduta di Consiglio e iniziamo dal punto n. 5, ossia l'Adesione al Patto dei Sindaci in materia di "Energia sostenibile per l'Europa".

La delibera viene presentata dall'Assessore Magni, prego.

Marco MAGNI (Assessore)

Grazie Presidente. La proposta che portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale è l'adesione, una nuova adesione al Patto dei Sindaci.

Che cosa è il Patto dei Sindaci? Già all'incirca 6.200 Comuni in tutta Europa hanno aderito, parliamo di una popolazione all'incirca di 194.000 cittadini dell'Unione Europea, hanno aderito a questo, che è il principale movimento europeo che vede coinvolte autorità locali, le Regioni, impegnate per l'efficientamento energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui propri territori.

Perché l'Unione Europea affida proprio ai Sindaci, ai primi cittadini, il compito di rivedere quelli che sono i consumi energetici e di migliorare l'efficienza energetica del proprio territorio? Perché il primo cittadino è quella persona più vicina ai propri cittadini, agli abitanti del proprio territorio, e conosce meglio di chiunque altro i meccanismi dove intervenire per migliorare l'efficientamento energetico.

Quando parliamo di Patto dei Sindaci non parliamo di PAES. Il PAES, Piano di Azione di Energia Sostenibile, è lo strumento operativo per cui una volta aderito al Patto dei Sindaci grazie a questo strumento operativo, grazie a questi documenti che contengono delle procedure, delle best practice, si può intervenire sul patrimonio, sulle strade, nei vari aspetti di competenza del Comune, per migliorare l'efficienza energetica; per poi arrivare nel 2020 a un abbattimento del 20% delle emissioni.

Il Patto dei Sindaci non è nient'altro che un'adesione che porta poi a redigere una serie di procedure, una serie di interventi sul territorio per diminuire l'emissione energetica e aumentare così il risparmio energetico.

L'adesione al Patto dei Sindaci comporta degli obblighi. Comporta la redazione entro un anno dall'adesione del PAES, quindi di questo strumento; ogni due anni, una volta redatto il PAES, una sorta di report per fare il punto.

Se non si dovesse presentare il PAES entro un anno dobbiamo tutti sapere che si viene esclusi e per Brughiero sarebbe una seconda volta, dal Patto dei Sindaci. Fin qui un po' di tecnicità, un po' di procedure.

C'è anche un aspetto più politico, quindi come Consiglio Comunale aderendo al Patto dei Sindaci ci proponiamo di prendere delle scelte, delle decisioni che non saranno sempre semplici, che andranno a modificare il nostro modo di lavorare, andranno ad apportare notevoli cambiamenti in città, ma questa è la scelta che vogliamo fare per il futuro. Questo è un obiettivo che vogliamo fortemente perseguire perché il futuro è rivolto all'energia sostenibile, è rivolto a un miglioramento e quindi anche ad un risparmio economico di tutti quei processi dove il Comune può intervenire per migliorare l'efficienza energetica. Questo è quello che porto al Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Magni. Anche per la sintesi, ma la chiarezza. Dichiaro aperta la discussione, possono intervenire i Capigruppo o anche i Consiglieri, prego. Consigliere Sacramento, prego.

Peter SACRAMENTO (Partito Democratico)

Salve, intervengo in qualità di Capogruppo, con delega del Capogruppo.

Sono molto contento di parlare del PAES anche in prima serata, siccome la reputo una tematica molto importante, in quanto il progetto che nascerà dopo, lo studio della situazione attuale, che comprende sia il PAES che l'IBE, l'Indice Base di Emissioni, sarà frutto di un lavoro degli uffici e delle rispettive Commissioni, Ambiente, Lavori Pubblici, Bilancio. Inoltre bisogna anche contare il fatto che darà una forte partecipazione della cittadinanza.

Sentita la relazione dell'Assessore Magni ritengo sia opportuno anche raccontare il percorso che ha portato la Commissione Europea alla creazione del Patto dei Sindaci. Il tutto nasce a mio avviso, ovviamente anche prima però io ho preferito partire dal 2005, a Novembre 2005, quando la Commissione Europea ha lanciato la campagna "Energia sostenibile per l'Europa", con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei.

Gli obiettivi di quella campagna erano aumentare la sensibilità delle decisioni locali, nazionali ed europee, diffondere le esperienze di sviluppo e realizzazioni di territori, sensibilizzare e avere il sostegno dell'opinione pubblica, inoltre stimolare gli investimenti dei privati nel campo delle tecnologie energetiche sostenibili.

In pratica l'idea era quella di contribuire in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto; in seguito anche agli impegni presi alla riunione di Copenaghen nel 2012.

Dopo questa campagna nel 2007 l'Unione Europea ha votato il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando del 20% il livello di efficienza energetica e aumentando del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.

Questo forse l'avete già sentito più volte, viene spesso indicato con la sigla 20-20-20.

In seguito l'Unione Europea ha ribadito questi concetti nel Gennaio 2008 con l'approvazione del pacchetto "Energia e cambiamento climatico", che ha ridefinito le quote di emissioni e promosso una nuova ripartizione degli sforzi obbligatori da fare per adempiere all'impegno comunitario, in modo da ridurre le emissioni di gas serra in alcuni settori chiave, spesso non trattati in questi documenti, come trasporti, edilizia, impianti industriali, agricoltura e soprattutto rifiuti.

In pratica con questo documento l'Unione Europea ha individuato nelle comunità locali il contesto in cui maggiormente è necessario ed utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni.

Senza contare che culturalmente inoltre le comunità locali sono il luogo ideale per educare e stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane, per quanto concerne l'ambiente e l'energia; in un'ottica di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano.

Arriviamo così finalmente al 29 Gennaio 2008 alla Settimana Europea dell'Energia Sostenibile in cui la Commissione lancia il Patto dei Sindaci, appunto con lo scopo di coinvolgere tutte le comunità europee e locali a impegnarsi per ridurre nelle città le emissioni di CO2 del 20%, attraverso l'attuazione di un Piano di Azione, come diceva l'Assessore.

Dentro questo Piano di Azione voglio ricordare che bisogna mettere dentro i tempi di realizzazione, le risorse umane dedicate, il monitoraggio, l'informazione e l'educazione, oltre come dicevo prima all'IBE, che l'Indice Base di Emissioni. In modo da riuscire a capire quanto effettivamente siamo riusciti a ridurre le emissioni di CO2.

Per quanto riguarda la campagna che vi dicevo all'inizio, "Energia sostenibile per l'Europa", voglio aggiungere che il Coordinatore Nazionale per questa campagna è il Ministero dell'Ambiente, che agisce con l'obiettivo di attivare partnership a partire da quelle relative alle comunità sostenibili, ai trasporti, alla promozione della comunicazione. Inoltre il pezzo più importante a mio avviso è anche dare delle linee guida alle città per la realizzazione di Piani di Azione Locale, contribuiscono così in modo da centrare gli obiettivi europei.

Detto questo, insieme alla relazione del nostro Assessore Magni, quello che penso dovrebbe essere il significativo di oggi sia un voto positivo all'unanimità di questa delibera, vista anche l'importanza della tematica. Non tanto per noi ma anche per il futuro, mi viene da dire dei nostri figli, però io sono molto giovane quindi dico dei vostri figli. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sacramento. Consigliere Piserchia. Parlo come Capogruppo?

Antonio PISERCHIA (Sinistra Ecologia Libertà)

Sì, parlo come Capogruppo.

PRESIDENTE

Prego.

Antonio PISERCHIA (Sinistra Ecologia Libertà)

Buonasera a tutti. L'adesione al Patto dei Sindaci. Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile è il PAES. Ricordiamo che il PAES nasce dall'adesione dei Comuni, tra cui Brugherio, al Patto dei Sindaci. Il PAES, oltre a delineare il profilo energetico della città, definisce gli ambiti e le azioni che saranno messe in campo per raggiungere gli obiettivi che ci chiede l'Europa entro il 2020; riguardo ai cambiamenti climatici e alla sostenibilità energetica, riduzione delle emissioni di gas serra del 20%, 20% del fabbisogno di energia ricavata da fonti rinnovabili e meno aumento del 20% dell'efficienza energetica.

Il PAES rappresenta un'opportunità per la città e consentirà di programmare gli interventi specifici ambientali per la collettività, in grado di stimolare sia l'economia locale che le tutele del verde. Un modello sostenibile di attuazione del PAES può essere un'occasione per accedere ai finanziamenti messi a disposizione dall'Unione Europea per lo sviluppo di progetti a fondo perduto. Ci sono dei progetti che noi possiamo attingere.

Cosa possiamo fare a livello locale? Va benissimo il PAES, ma cosa possiamo fare?

Mobilità, insistere, e penso che siamo tutti d'accordo come Consiglio Comunale, a livello regionale con altri Comuni affinché sia realizzata la metropolitana, perché ridurrebbe la circolazione di automobili. Come sappiamo Brugherio è una città di passaggio, circa dicono i dati 9/10.000 autovetture transitano nella nostra città. Se noi avessimo la metropolitana queste, non dico tutte ma almeno una buona parte di automobili rimangono a casa.

Questo è un primo passo. C'è un O.d.G. votato a maggioranza mi sembra, penso che si possa insistere anche a livello regionale e a livello nazionale.

Poi bisogna potenziare le piste ciclabili creando una rete di collegamento tra Brugherio e Cologno. Per arrivare a Cologno c'è un pezzettino che da anni insistiamo, da anni, un pezzettino di pista ciclabile. Per raggiungere Cernusco, come dicevano l'altra volta il Sindaco e l'Assessore, Monza e Carugate. Se il futuro con investimenti ovviamente, anche a livello provinciale o regionale, si possono realizzare delle piste ciclabili anche i nostri figli possono raggiungere Monza, Carugate e Cernusco e si va a scuola.

Poi si potrebbero fare dei questionari da dare ai ragazzi per coinvolgere il più possibile le famiglie, le scuole.

Un'altra questione è l'informazione e formazione. È importante che la città sia informata e formata. È fondamentale che sia affrontato e approfondito nelle scuole il tema dell'educazione ambientale. Bisogna aumentare i fondi, avete messo nel Piano Scuola se non erro una piccola cifra. Io penso che in futuro bisogna rivedere quell'investimento per fare più educazione ambientale nelle scuole.

Nelle scuole si potrebbero proporre dei questionari da dare ai ragazzi per coinvolgere il più possibile le famiglie, perché il futuro sono i figli, sono i ragazzi. Io penso che se si parte dai ragazzi si possono coinvolgere anche le famiglie.

Poi il Comune, che svolge un ruolo primario per l'informazione a livello locale, potrebbe per esempio dedicare una sezione al tema sul Notiziario Comunale, futuro Notiziario Comunale, dovrebbe esserci per ogni uscita una pagina per informare i cittadini.

Creare uno Sportello Energia, cosa voglio dire? Ci sono dei Comuni più piccoli del nostro che hanno Sportelli Energia che possono dare informazioni al pubblico e agli amministratori degli stabili, al pubblico e anche ai condomini, agli amministratori degli stabili, al terziario e alle aziende, informazioni sugli incentivi per il risparmio energetico stanziati dall'Unione Europea.

Questo Sportello Energia funziona, non è un costo, non c'è un costo elevatissimo Sindaco e Consiglio, dà informazioni di prima mano in modo puntuale alle famiglie, ai cittadini, alle aziende e

ai commercianti, per dare anche una possibilità che ci sono incentivi e li seguono, eventuali incentivi per il risparmio energetico.

Questo è importante perché spesso non si è a conoscenza di queste possibilità.

Infine attualmente cosa è stato fatto? È stata fatta una buona strada. A livello ecologico locale i dati sulla raccolta differenziata sono positivi, possiamo crescere, abbiamo tutto il margine per crescere sulla raccolta differenziata.

Bisogna tutelare i parchi, i PLIS, importanti per l'ambiente. Continuare ad installare gli impianti fotovoltaici sugli impianti pubblici, che sono sette o otto mi pare, sulle scuole e strutture comunali.

Bisogna incentivare e continuare a installare fotovoltaici e pannelli solari sulle strutture pubbliche.

Se ci fosse poi la necessità di acquistare auto elettriche, come è stato già fatto, io vedo il parco automobili, non sto facendo l'elenco della spesa Sindaco, però se in futuro ci sono i progetti, ci sono dei finanziamenti per cambiare le autovetture ecologiche della comunità, del Comune, si può pensare, come c'è già un'automobile, di puntare ad acquistare macchine elettroniche, elettriche.

Stabilire sul Regolamento Edilizio per le nuove costruzioni in classe energetica. Io non so l'attuale Regolamento Edilizio, che è fermo da qualche anno, penso che nelle prossime NTA, al prossimo Regolamento Edilizio bisogna mettere mano. Io mi auguro che sia a consumo di territorio zero, però se eventualmente c'è qualche Piano di pensare a tutte classi A, cioè tutti per il risparmio energetico. Io penso che sul Regolamento Edilizio bisogna mettere mano.

Poi pensare ad alternative efficienti per l'illuminazione pubblica, cosa voglio dire? Iniziamo da noi, da noi come pubblico, a fare un ragionamento di illuminazione pubblica. Capisco che ha un costo elevatissimo tutta la città, ma iniziamo a cambiare le lampade qua a led o a basso consumo. Iniziamo da noi a pensare in futuro di fare un abbassamento sull'illuminazione pubblica per il risparmio energetico. Penso che si possa fare, con piccole spese si possa fare.

Un'altra cosa che mi segnalano i cittadini, è emerso anche in Commissione, come dicevano altri Consiglieri, verificare eventuali dispersioni di calore nelle scuole e negli uffici pubblici, che c'è troppo caldo in inverno e bisogna mettere mano al riscaldamento; perché le strutture pubbliche, le scuole, dico, segnalano i ragazzi e anche le insegnanti che magari bisogna regolare, qualcosa bisogna fare, perché è un peccato sprecare tanta energia.

Il ruolo dell'Amministrazione è fondamentale per riunire tutti gli sforzi della comunità e raggiungere gli obiettivi.

Per finire, non me ne voglia Assessore, però sul centro sportivo e sulla piscina se ci saranno in futuro dei progetti a risparmio energetico noi potremmo tentare fino all'ultimo di installare sul centro sportivo i pannelli solari e fotovoltaici. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Piserchia. Consigliere Panza, prego.

Vincenzo PANZA (Progetto Brugherio)

Grazie Presidente. Non possiamo naturalmente che accogliere favorevolmente un'iniziativa di questo tipo, che riguarda l'ambiente e, come dicevano anche i Consiglieri che mi hanno preceduto, che riguarda il futuro dei nostri figli, come diceva il Consigliere Sacramento. Per cui questa sicuramente è una cosa che accogliamo assolutamente favorevolmente.

La tematica tra l'altro è stata avviata dalla Comunità Europea con l'adesione del Protocollo "Energia per un mondo che cambia" già nel 2007, noi per vicende passate note e qualcuna magari meno nota arriviamo sette anni dopo; ben venga, meglio tardi che mai, ben venga che si arrivi a questo.

La tematica è stata sviscerata già anche nel corso di alcune Commissioni, ma credo che giovi magari ribadire alcune cose, o magari porre per quel che ci riguarda qualche domanda, alle quali magari l'Assessore può rispondere. Si è detto che aderire al Patto dei Sindaci significa aderire al PAES, che viene monitorato periodicamente e qualora non si rispettassero i paletti posti nel PAES verremmo automaticamente esclusi.

La prima domanda è se sono previste delle sanzioni per questa eventuale esclusione, cioè non dovessimo rispettare il PAES se sono previste delle sanzioni.

Poi la misurabilità. Nel cosiddetto Patto 20-20-20, che significa comunque che dobbiamo ridurre le emissioni di CO2 del 20% rispetto al 1990, la misurazione avverrà nel 2020, per cui se la misurabilità ha quanto meno il punto di partenza fermo e anche in questo caso se non dovessimo arrivare al 20 nel 2020 se nel caso ci fossero delle sanzioni.

Poi nella delibera che era stata fatta il 12 Aprile del 2010 si era già deciso, è riportato anche nelle premesse della delibera di oggi, si era affidato alla Fondazione Idra... Ci si affidava alla Fondazione Idra per il rispetto delle tempistiche, lo sviluppo del PAES e il rispetto delle tempistiche. Abbiamo già previsto eventualmente a chi affidarci? Abbiamo una sorta di business plan di quello che ci può costare questa operazione?

Ovviamente riuscire a ridurre del 20% le emissioni di CO2 immagino preveda degli investimenti strutturali per arrivare a questo risparmio piuttosto significativo, ancorché su base 1990 e quindi forse un pochino più semplice da raggiungere. Volevo capire se nell'aderire al Patto abbiamo già fatto una qualche valutazione anche di questi investimenti che potrebbero affacciarsi per ottenere questi risultati. Poi, come diceva il Consigliere Piserchia, sicuramente c'è la possibilità di accedere a dei finanziamenti europei per questo, per cui vorrei che ci fosse sin da oggi l'impegno a cercare ogni tipo di finanziamento di bando europeo su questo tema e l'impegno di tutta l'Amministrazione di accedere a questi finanziamenti per ottenere l'accesso ai fondi per sostenere gli investimenti che dovremo affrontare per raggiungere questi risultati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Panza. Ci sono altri interventi su questa delibera? Se non ci sono altri interventi chiedo all'Assessore Magni se vuole dare una risposta ai quesiti posti, grazie.

Marco MAGNI (Assessore)

Prima di rispondere puntualmente ai quesiti un ragionamento un po' più complessivo, che tutti i Consiglieri sono intervenuti hanno raccolto, la trasversalità del PAES, che è un punto sicuramente fondamentale. Avete parlato di tributi, di trasporti, di mobilità sostenibile, di Sportello Energia, di Regolamento Edilizio, di NTA, ad alcune cose un pochino puntuali, perché non iniziamo dai led della sala consiliare. Il PAES è proprio questo, non è sicuramente qualcosa che viene portato avanti da un solo ufficio ma ha una trasversalità tra tanti uffici, tra l'Ufficio Ambiente, l'Ufficio Ecologia, l'Ufficio Tributi. È proprio un lavoro che si estende tra tutti gli uffici, quindi è la complessità proprio intrinseca di redigere un PAES. La trasversalità è stata proprio toccata da tutti i Consiglieri, questo mi fa solo piacere. Anche l'aspetto di partecipazione, per come viene costruito nell'Unione Europea il Patto dei Sindaci e il PAES, un punto fondamentale è la partecipazione. Il fatto che il Consiglio Comunale, che la Giunta poi rielabora le proposte anche attraverso... C'è proprio una parte del PAES dedicata alla consultazione, alla partecipazione dei cittadini.

Entro un pochino più nello specifico delle domande poste dal Consigliere Panza. A livello di sanzioni c'è l'esclusione dal Patto dei Sindaci, solo l'esclusione. C'è anche da dire che si hanno le maglie abbastanza larghe perché l'Unione Europea comunque cerca che ci siano più Comuni che rientrino nel PAES; quindi l'esclusione è difficile da raggiungere, però è possibile; perché comunque le maglie larghe intendono dire: sappiamo che i Comuni hanno difficoltà a volte a perseguire questo efficientamento energetico, cerchiamo di non escluderli ma cerchiamo di tenerli agganciati. Questa come prima risposta.

La misurabilità. Assolutamente la fortuna è che si parte dal 2005, quindi non dobbiamo da oggi al 2020 abbattere del 20% che sarebbe non dico impossibile ma molto difficile. Si parte dal 2005. Ho già verificato con gli uffici, un po' di lavoro si è fatto da questo punto di vista, l'aspetto un pochino complicato, quello da fare, è mettere per iscritto un elenco di cose già fatte e quantificarle. Questo è l'aspetto che ci manca ed è l'aspetto da fare.

Veniamo alle note un pochino più interessanti, a chi ci si affida, quali sono i passaggi. Adesso non ricordo l'anno, c'è stato questo interesse da parte di Fondazione Idra, adesso anche CEM e Fondazione Idra stanno ragionando su cosa vogliono fare da grandi, sul loro futuro, dal nostro punto di vista è lasciare massima apertura a tutti i partecipanti tramite una manifestazione di interesse, un bando, poi la forma la troveremo. Sicuramente non affidarci pronti via a qualcuno ma lasciare aperto il campo attraverso tutte le forme previste dalla legge.

La bibliografia, la comparazione con alcuni Comuni limitrofi, o comunque come numero di abitanti, simili a Brugherio, ci dicono che la costruzione di un PAES, quindi non gli interventi successivi, la costruzione del PAES si aggira dai 20.000 ai 30.000 Euro. Questi sono gli ordini di grandezza. Costruendo il PAES andremo anche a capire quanti interventi necessitano ad arrivare al 2020 abbattendo del 20%. Ricordandoci che il passettino prima da fare è capire dal 2005 ad oggi quanto siamo riusciti ad abbattere. Mi pare di aver risposto più o meno a tutti i quesiti. Mi fermo qui, poi nel caso siamo qua.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Magni. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto prima di passare al voto definitivo. Consigliera Pietropaolo, prego.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Grazie. La dichiarazione di voto naturalmente è positiva. Ho una raccomandazione per l'Assessore, sono venuta a conoscenza per motivi professionali che presso la Comunità Europea sarebbero giacenti milioni di Euro non utilizzati per lo sviluppo del fotovoltaico. Non so se vuole fare una ricerca in questo senso.

Chiaramente un primo indirizzo di risparmio potrebbe essere sul territorio l'utilizzo di fotovoltaico, led e tutti quei sistemi rinnovabili e alternativi come abbiamo già detto, l'hanno detto anche i colleghi, che potrebbero sicuramente far risparmiare l'Amministrazione Pubblica. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Assi, prego.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Grazie. Il mio sarà un voto favorevole. Volevo però tornare un attimo su quello che ha detto Piserchia per capire se c'è una risposta a quello che lui ha detto.

Ovvero, su ciò che c'è oggi in campo a Brugherio, lui ha citato i due principali progetti che abbiamo appena visto, la piscina e il centro sportivo, c'è qualcosa in questo senso che vale la pena sottolineare? Perché il Commissario quando è arrivato ha lasciato cadere tutta una serie di cose. Una di queste erano delle collaborazioni che il Comune di Brugherio, tramite l'Assessorato ai Lavori Pubblici, aveva iniziato con alcuni consorzi del Trentino per esempio per impianti di cogenerazione. Siccome queste cose esistevano, semplicemente magari si tratterebbe di rimetterle in pista dopo il letargo commissariale.

Posto che a Brugherio qualcosa su cui discutere come progetti di cui ha parlato Piserchia c'è, allora mi interessa capire se ci abbiamo già ragionato o se quanto meno questo può essere, il voto favorevole immagino di questa sera, possa essere l'inizio di un ragionamento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Assi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Sacramento, prego.

Peter SACRAMENTO (Partito Democratico)

Grazie. In merito alla domanda fatta dal Consigliere Panza, in merito a conseguenze di una fuoriuscita dal PAES, basta vedere cosa è successo nel 2010, avevamo aderito, qualcuno era andato a Bruxelles, aveva firmato un foglio, poi non si è fatto niente e siamo stati esclusi dal PAES e non abbiamo avuto conseguenze. Per quanto concerne la dichiarazione di voto il Partito Democratico ovviamente voterà favorevole, anche dopo... Ci sta a cuore perché avevamo già fatto un'interrogazione in merito con l'Assessore Magni nell'Aprile 2011, siamo contenti che abbiano iniziato questo percorso entro l'anno, come ci aveva detto quella volta. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Non so se l'Assessore Magni ha qualche altra risposta da dare, prego.

Marco MAGNI (Assessore)

Nel senso che il PAES proprio ci serve per fare la fotografia dell'esistente, di tutto ciò che possiamo implementare, quindi sicuramente un ragionamento sugli edifici pubblici di nuova costruzione o anche già esistenti, sugli interventi. Serve proprio a quello, ci serve proprio a quello, per fare il punto zero e per poi partire.

PRESIDENTE

Bene, grazie. Allora dichiaro aperta la votazione, prego.

SI DÀ ATTO che, durante la trattazione del presente argomento, entra in aula il consigliere Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco), pertanto risultano presenti in aula n. 19 consiglieri; entra altresì in aula l'Assessore Graziano MAINO.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'approvazione della proposta di deliberazione avente per oggetto: ADESIONE AL "PATTO DEI SINDACI" IN MATERIA DI "ENERGIA SOSTENIBILE PER L'EUROPA".

Il risultato è il seguente:

Presenti	n. 19
Votanti	n. 19
Astenuti	n. --
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	n. --

VISTO il risultato della votazione, il Presidente dichiara che la proposta di deliberazione è stata approvata.

PRESIDENTE

Votiamo adesso l'immediata eseguibilità, prego.

SUCCESSIVAMENTE, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione approvata.

Il risultato è il seguente:

Presenti	n. 19
Votanti	n. 19
Astenuti	n. --
Voti favorevoli	n. 19
Voti contrari	n. --

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 88 DEL 27/10/2014

Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000

OGGETTO: ADESIONE AL "PATTO DEI SINDACI" IN MATERIA DI "ENERGIA SOSTENIBILE PER L'EUROPA".

Parere del Responsabile del servizio interessato in ordine alla Regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole

IL DIRIGENTE DI SETTORE

f.to GILARDONI LUCA

Brugherio, li 25/09/2014

~.~.~.~

Parere del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla Regolarità contabile

() Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto in oggetto.

(X) Si attesta, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, che la presente proposta di deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Brugherio, li 06/10/2014

IL DIRIGENTE
f.to dott. Saverio VALVANO

Il presente verbale è stato letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to **CARMELA MARTELLO**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **GIUSEPPE MORGANTE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio on-line in data odierna, ove resterà per consecutivi giorni 15, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **GIUSEPPE MORGANTE**

Brugherio, li 06/11/2014

CONTROLLO/ESECUTIVITA'

- Dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data

IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE MORGANTE

Brugherio, li _____

E' copia conforme all'originale in atti, in carta libera ad uso amministrativo.

Brugherio, li _____

IL VICESEGRETARIO GENERALE
STEFANO AGNES